



**Team K
Regionalratsfraktionen | Gruppo consiliare regionale
Trentino-Alto Adige/Südtirol**

Silvius-Magnago-Platz 6 | 39100 Bozen
Piazza Silvius Magnago, 6 | 39100 Bolzano

Al Presidente del Consiglio regionale
Roberto Paccher

S E D E

Bolzano, 6 agosto 2025

Interrogazione n. 156 /XVII

Cooperazione interprovinciale in ambito sanitario e ruolo regionale nella cybersecurity dei sistemi sanitari locali

Con l'approvazione della [mozione n. 7 in data 22 settembre 2021](#), il Consiglio regionale ha impegnato la Giunta regionale a promuovere l'istituzione di un gruppo di lavoro — la cui composizione sarebbe stata stabilita dal Presidente e dal Vicepresidente sostituto della Regione — incaricato di predisporre ed elaborare un Protocollo d'intesa, da approvare entro il 30 dicembre 2021 da parte delle Giunte dei tre Enti (Regione, Provincia autonoma di Trento, Provincia autonoma di Bolzano).

Il Protocollo, come definito dalla mozione, avrebbe dovuto disciplinare, nel rispetto dello Statuto speciale e dell'attuale assetto costituzionale, i criteri metodologici e procedurali delle iniziative di cooperazione e sinergia tra la Regione e le due Province autonome, in settori quali la promozione della cultura dell'autonomia, la sanità, il sociale, l'energia, la mobilità e i rapporti istituzionali con lo Stato.

In attuazione di tale indirizzo, il 29 aprile 2022 è stato effettivamente approvato un [Protocollo d'intesa fra la Regione e le Province autonome di Trento e Bolzano](#), con il quale si è dato mandato alla Regione di svolgere un ruolo di facilitazione istituzionale nella definizione e promozione di sinergie operative, inizialmente nei settori della sanità e del ciclo dei rifiuti.

In particolare, per quanto riguarda l'ambito sanitario, il Protocollo prevedeva una [collaborazione strutturata tra le due Aziende sanitarie provinciali](#), con riferimento a: cure specialistiche condivise (come la protonterapia a Trento e i trapianti a Bolzano), la gestione congiunta degli interventi complessi, l'integrazione del servizio di elisoccorso, la cooperazione per l'accesso ai finanziamenti statali e l'attivazione di accordi interregionali per le aree di confine (es. con Feltre e l'Azienda sanitaria scaligera).

Tale percorso ha trovato un importante sviluppo con l'approvazione, in data 27 giugno 2025, dell'accordo tra la Provincia autonoma di Trento e quella di Bolzano per l'erogazione e la gestione congiunta di attività sanitarie nel triennio 2025–2027, che definisce gli ambiti prioritari di collaborazione e valorizza il ruolo delle sinergie cliniche, amministrative e territoriali ([comunicato stampa della Provincia di Trento n. 1773 del 27.06.2025](#)).

Nello stesso accordo si prevede anche un monitoraggio sistematico da parte delle Direzioni generali delle Aziende sanitarie provinciali, e la creazione di gruppi di lavoro tematici per l'attuazione delle iniziative comuni.



**Team K
Regionalratsfraktionen | Gruppo consiliare regionale
Trentino-Alto Adige/Südtirol**

Silvius-Magnago-Platz 6 | 39100 Bozen
Piazza Silvius Magnago, 6 | 39100 Bolzano

Il Comitato europeo delle Regioni, con parere adottato il 3 luglio 2025 ([CDR-0916-2025](#)), ha richiamato con forza l'urgenza di rafforzare i sistemi sanitari contro gli attacchi informatici, coinvolgendo pienamente le autorità regionali e chiedendo alla Commissione europea e agli Stati membri di:

- garantire la formazione del personale sanitario e tecnico sui temi della cybersecurity;
- assicurare accesso ai fondi per la digitalizzazione dei sistemi sanitari;
- coinvolgere esperti designati dalle autorità regionali nella rete europea dei Chief Information Security Officers;
- attuare la [Direttiva 2022/2557](#) sulla resilienza degli enti critici, la cui scadenza per la trasposizione era fissata al 17 ottobre 2024;

Tutto ciò premesso,

si interroga la Giunta regionale per sapere:

1. Se il gruppo di lavoro istituito in attuazione della mozione n. 7/2021 sia ancora operativo e se la sua composizione sia rimasta invariata rispetto alla nomina iniziale.
2. Se, in sede regionale o interprovinciale, vi sia stato un confronto sul ruolo che il rappresentante delle Province autonome presso le istituzioni dell'Unione Europea può o dovrebbe assumere in merito alla cybersecurity sanitaria e all'attuazione della Direttiva (UE) 2022/2557 sulla resilienza degli enti critici.
3. Se le Aziende sanitarie provinciali di Trento e di Bolzano, nell'ambito delle iniziative di cooperazione promosse a livello regionale, abbiano promosso un'analisi congiunta degli obblighi normativi, delle misure operative e delle linee guida in materia di sicurezza informatica della normativa europea e del parere adottato dal Comitato europeo delle Regioni il 3 luglio 2025.
4. Se, per il tramite delle società partecipate regionali Trentino Digitale, Informatica Alto Adige e Trentino School of Management, siano stati attivati programmi specifici per il rafforzamento delle competenze digitali e informatiche del personale delle strutture sanitarie pubbliche e dei dipendenti delle stesse società, attraverso percorsi di formazione dedicati alla sicurezza informatica.
5. Se la Regione sia a conoscenza di eventuali richieste di accesso, da parte delle due Province autonome o delle rispettive Aziende sanitarie, ai fondi europei destinati al rafforzamento della cybersecurity sanitaria o a programmi di cooperazione promossi dalla Commissione europea.

A norma di regolamento, si chiede risposta scritta.

I consiglieri regionali

Franz Ploner

Paul Köllensperger

Alex Ploner

Maria Elisabeth Rieder



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTO-ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO-SÜDTIROL

XVII. Gesetzgebungsperiode – 2025

Bozen, den 6. August 2025
Prot. Nr. 2762 RegRat

Nr. 156XVII

An den
Präsidenten des Regionalrates
Roberto Paccher

A N F R A G E

Zusammenarbeit im Gesundheitswesen zwischen Trient und Bozen und Rolle der Region hinsichtlich der Cybersicherheit der Sanitätssysteme der beiden Provinzen

Mit der Genehmigung des Beschlussantrages Nr. 7 vom 22. Mai 2021 hat der Regionalrat die Regionalregierung verpflichtet, „die Einsetzung einer Arbeitsgruppe, deren Zusammensetzung vom Präsidenten und stellvertretenden Vizepräsidenten der Region bestimmt wird, zu unterstützen“. Die Aufgabe der Arbeitsgruppe war es, ein Einvernehmensprotokoll auszuarbeiten, das von den Landesregierungen Trient und Bozen und der Regionalregierung innerhalb 30. Dezember 2021 genehmigt werden sollte.

So wie im Beschlussantrag festgeschrieben, sollten mit dem Einvernehmensprotokoll „unter Achtung des Grundsatzes der Einheitlichkeit des Statutes sowie des derzeitigen verfassungsrechtlichen Aufbaus die methodologischen und verfahrenstechnischen Kriterien für die Initiativen zur Zusammenarbeit und Synergie geregelt werden, die gemeinsam von der Region Trentino-Südtirol und von den Provinzen Trient und Bozen in Bereichen wie Förderung der Autonomiekultur, Gesundheits- und Sozialwesen, Energie und Mobilität sowie institutionelle Beziehungen mit dem Staat ergriffen werden“.

In Umsetzung dieses Beschlussantrages ist am 29. April 2022 tatsächlich ein Einvernehmensprotokoll zwischen der Region und den beiden autonomen Provinzen Trient und Bozen gutgeheißen worden, mit dem die Region beauftragt worden ist, eine institutionelle Vereinfachung bei der Festlegung und Förderung operativer Synergien zu übernehmen, zunächst in den Bereichen Gesundheitswesen und Abfallwirtschaft.

Im Bereich des Gesundheitswesens sah das Protokoll eine strukturierte Zusammenarbeit zwischen den Sanitätsbetrieben der beiden Provinzen vor, die sich auf folgende Aspekte bezog: gemeinsame Inanspruchnahme von Spezialleistungen (wie etwa die Protonentherapie in Trient und die Transplantationen in Bozen), die gemeinsame Durchführung komplexer Eingriffe, die Integration des Rettungshubschrauberdienstes, die Kooperation beim Zugang zu staatlichen Finanzierungen sowie die Aktivierung interregionaler Vereinbarungen für Grenzgebiete (z. B. mit Feltre und dem Gesundheitsbetrieb von Verona).

Dieser Prozess hat am 27. Juni 2025 eine wichtige Weiterentwicklung erfahren, als die autonome Provinz Trient und die autonome Provinz Bozen eine Vereinbarung über die gemeinsame Erbringung und Verwaltung von Gesundheitsleistungen für den Zeitraum 2025–2027 verabschiedet haben. Diese Vereinbarung legt die vorrangigen Bereiche der Zusammenarbeit fest und hebt die Bedeutung der klinischen, administrativen und territorialen Synergien hervor (Pressemitteilung der Provinz Trient Nr. 1773 vom 27.06.2025).

Im selben Abkommen ist zudem eine systematische Überwachung durch die Generaldirektionen der jeweiligen Gesundheitsbetriebe sowie die Einrichtung thematischer Arbeitsgruppen zur Umsetzung der gemeinsamen Initiativen vorgesehen.

Der Europäische Ausschuss der Regionen hat in seiner Stellungnahme vom 3. Juli 2025 (CDR-0916-2025) nachdrücklich auf die Notwendigkeit der Stärkung der Cybersicherheit von Krankenhäusern und Gesundheitsdienstleistern hingewiesen und hat dabei die regionalen Behörden miteinbezogen und die Europäische Kommission und die Mitgliedsstaaten aufgefordert:

- die Aus- und Fortbildung des Gesundheits- und technischen Personals in den Bereichen Cybersicherheit sicherzustellen;
- den Zugang zu Finanzmitteln für die Digitalisierung der Gesundheitssysteme zu gewährleisten;
- von den Regionalbehörden benannte Expertinnen und Experten in das europäische Netzwerk der Chief Information Security Officers einzubinden;
- die EU-Richtlinie 2022/2557 über die Resilienz kritischer Einrichtungen, deren Umsetzungsfrist auf den 17. Oktober 2024 festgelegt war, umzusetzen.

Dies vorausgeschickt,

befragen die unterfertigten Regionalratsabgeordneten die Regionalregierung, um Folgendes zu erfahren:

- 1- Ist die in Umsetzung des Beschlussantrages Nr. 7/2021 eingesetzte Arbeitsgruppe weiterhin tätig und ist deren Zusammensetzung gegenüber der ursprünglichen Ernennung unverändert geblieben?
2. Hat es auf regionaler Ebene oder zwischen den beiden Provinzen einen Austausch darüber gegeben hat, welche Rolle der Vertreter der autonomen Provinzen bei den Institutionen der Europäischen Union in Bezug auf die Cybersicherheit im Gesundheitswesen und die Umsetzung der EU-Richtlinie 2022/2557 über die Resilienz kritischer Einrichtungen einnehmen kann oder sollte?
3. Haben die Gesundheitsbetriebe von Trient und Bozen im Rahmen der auf regionaler Ebene geförderten Initiativen zur Zusammenarbeit eine gemeinsame Analyse der rechtlichen Verpflichtungen, der operativen Maßnahmen und der Leitlinien zur Cybersicherheit gemäß der EU-Rechtsvorschriften sowie der vom Europäischen Ausschuss der Regionen am 3. Juli 2025 angenommenen Stellungnahme durchgeführt?
4. Sind über die von der Region beteiligten Gesellschaften Trentino Digitale, Südtiroler Informatik AG und Trentino School of Management spezifische Programme zur Stärkung der digitalen und informationstechnischen Kompetenzen des Personals der öffentlichen Gesundheitseinrichtungen sowie der Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter dieser Gesellschaften aktiviert wurden, insbesondere durch Schulungsmaßnahmen im Bereich der Cybersicherheit?

5. Hat die Region Kenntnis darüber, ob von Seiten der beiden autonomen Provinzen oder der jeweiligen Gesundheitsbetriebe etwaige Anträge auf Zugang zu europäischen Fördermitteln zur Stärkung der Cybersicherheit im Gesundheitswesen oder zu von der Europäischen Kommission geförderten Kooperationsprogrammen gestellt worden sind?

Im Sinne der Geschäftsordnung wird um eine schriftliche Antwort ersucht.

Gez.: DIE REGIONALRATSABGEORDNETEN

Franz Ploner

Paul Köllensperger

Alex Ploner

Maria Elisabeth Rieder